



La Santa Sede

PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro

Mercoledì, 24 agosto 2016

[Multimedia]

Avevo preparato la catechesi di oggi, come per tutti i mercoledì di questo Anno della Misericordia, sull'argomento della vicinanza di Gesù, ma dinanzi alla notizia del terremoto che ha colpito l'Italia centrale, devastando intere zone e lasciando morti e feriti, non posso non esprimere il mio grande dolore e la mia vicinanza a tutte le persone presenti nei luoghi colpiti dalle scosse, a tutte le persone che hanno perso i loro cari e a quelle che ancora si sentono scosse dalla paura e dal terrore. Sentire il Sindaco di Amatrice dire: "Il paese non c'è più", e sapere che tra i morti ci sono anche bambini, mi commuove davvero tanto.

E per questo voglio assicurare a tutte queste persone - nei pressi di Accumoli, Amatrice e altrove, nella Diocesi di Rieti e di Ascoli Piceno e in tutto il Lazio, nell'Umbria, nelle Marche - la preghiera e dire loro di essere sicure della carezza e dell'abbraccio di tutta la Chiesa che in questo momento desidera stringervi con il suo amore materno, anche del nostro abbraccio, qui, in piazza.

Nel ringraziare tutti i volontari e gli operatori della protezione civile che stanno soccorrendo queste popolazioni, vi chiedo di unirvi a me nella preghiera affinché il Signore Gesù, che si è sempre commosso dinanzi al dolore umano, consoli questi cuori addolorati e doni loro la pace per l'intercessione della Beata Vergine Maria.

Lasciamoci commuovere con Gesù.

Dunque rimandiamo alla prossima settimana la catechesi di questo mercoledì. E vi invito a recitare con me una parte del Santo Rosario: "*Misteri dolorosi*".

Saluti:

Je salue cordialement les pèlerins de langue française. A la veille de la fête de Saint Louis, je prie particulièrement pour le peuple de France, et pour ses dirigeants. Avec confiance osons nous approcher de Jésus, malgré nos hontes et nos faiblesses : il nous invite à l'espérance et il nous accueille avec miséricorde. Que Dieu vous bénisse et vous garde !

[Saluto cordialmente i pellegrini di lingua francese. Alla vigilia della festa di San Luigi, prego particolarmente per il popolo di Francia e per i suoi governanti. Con fede osiamo avvicinarci a Gesù, malgrado i nostri timori e le nostre debolezze: Egli ci invita alla speranza e ci accoglie con misericordia. Dio vi benedica e vi custodisca!]

I greet the English-speaking pilgrims and visitors taking part in today's Audience, particularly those from Ireland, Iraq, Indonesia, Malaysia, Taiwan, Vietnam and the United States of America. My special greeting goes to the members of the International Paralympic Committee and the athletes preparing for the forthcoming Paralympic Games in Rio de Janeiro. I also greet the participants in the General Assembly promoted by the World Conference of Secular Institutes. With prayerful good wishes that the present Jubilee of Mercy will be a moment of grace and spiritual renewal for you and your families, I invoke upon all of you joy and peace in our Lord Jesus Christ.

[Saluto i pellegrini di lingua inglese presenti all'odierna Udienza, specialmente quelli provenienti da Irlanda, Iraq, Indonesia, Malaysia, Taiwan, Vietnam e Stati Uniti d'America. Rivolgo un saluto particolare ai membri del Comitato Internazionale Paralimpico e gli atleti che si accingono a celebrare i prossimi Giochi Paralimpici in Rio de Janeiro. Saluto inoltre i partecipanti all'Assemblea Generale promossa dalla Conferenza Mondiale degli Istituti Secolari. Con fervidi auguri che il presente Giubileo della Misericordia sia per voi e per le vostre famiglie un tempo di grazia e di rinnovamento spirituale, invoco su voi tutti la gioia e la pace del Signore Gesù!]

Einen herzlichen Gruß richte ich an alle Pilger deutscher Sprache. Wir berühren Jesus, wenn wir hinausgehen, um den Brüdern und Schwestern in Not zu helfen. So wird in der Berührung mit Christus, dem Heiland, unser Leben erneuert. Gott segne euch alle.

[Rivolgo un cordiale saluto a tutti i pellegrini di lingua tedesca. Noi tocchiamo Gesù quando usciamo ad aiutare i fratelli e le sorelle nel bisogno. E toccando Cristo, nostro Salvatore, rinnoviamo la nostra vita. Dio vi benedica tutti.]

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española, en particular a los venidos de España y Latinoamérica. Los invito a salir al encuentro de las necesidades del prójimo, para que cada uno de nosotros pueda experimentar en su vida la mirada misericordiosa de Dios, y ser curado en el cuerpo y en el espíritu, recuperando la dignidad de ser hijos de un mismo Padre. Muchas gracias.

[Saluto cordialmente i pellegrini di lingua spagnola, in particolare quelli venuti dalla Spagna e dall'America latina. Li invito a venire incontro alle necessità del prossimo, perché ciascuno di noi possa sperimentare nella sua vita lo sguardo misericordioso di Dio ed essere curato nel corpo e nello spirito, ritrovando la dignità di essere figli di uno stesso Padre. Molte grazie.]

Saúdo os peregrinos de língua portuguesa, do Brasil e de Portugal. Queridos amigos, Jesus vos chama a levar aos outros a alegria do Evangelho, que nos ensina que homens e mulheres participam da mesma dignidade, porque somos todos uma só coisa em Cristo Jesus! Que Deus vos abençoe a todos!

[Saluto tutti i pellegrini di lingua portoghese, del Brasile e del Portogallo. Cari amici, Gesù vi chiama a portare agli altri la gioia del Vangelo, che ci insegna che uomo e donna condividono la stessa dignità, perché siamo tutti una sola cosa in Cristo Gesù! Dio vi benedica a tutti!]

أتوجه بتحية حارة للحجاج الناطقين باللغة العربية، وخاصة القادمين من مصر والعراق والشرق الأوسط. ليبارككم الرب جميعا وبحرسكم من الشرير!

[Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini di lingua araba, in particolare a quelli provenienti dall'Egitto, dall'Iraq e dal Medio Oriente. Il Signore vi benedica tutti e vi protegga dal maligno!]

Serdecznie pozdrawiam polskich pielgrzymów. Drodzy bracia i siostry, przechodząc przez Świętą Bramę miłosierdzia pamiętajcie, że Chrystus jest jedynym źródłem błogosławieństwa, z którego wypływa zbawienie dla wszystkich ludzi, a wiara, nadzieja i miłość uzdalniają nas do przyjęcia tej łaski. Z serca wam błogosławię.

[Saluto cordialmente i pellegrini polacchi. Cari fratelli e sorelle, attraversando la Porta Santa della misericordia ricordatevi che Cristo è unica fonte di benedizione, dalla quale scaturisce la salvezza di tutti gli uomini; e la fede, la speranza e l'amore ci rendono disponibili ad accogliere questa grazia. Vi benedico di cuore.]

APPELLO PER L'UCRAINA

In queste ultime settimane, gli Osservatori internazionali hanno espresso preoccupazione per il peggioramento della situazione nell'Ucraina orientale. Oggi, mentre quella cara Nazione celebra la sua festa nazionale, che coincide quest'anno con il 25° anniversario dell'indipendenza, assicuro la mia preghiera per la pace e rinnovo il mio appello a tutte le parti coinvolte e alle istanze internazionali affinché rafforzino le iniziative per risolvere il conflitto, rilasciare gli ostaggi e rispondere all'emergenza umanitaria.

Dò il benvenuto ai pellegrini di lingua italiana!

Accolgo i partecipanti al Congresso che celebra i 50 anni di attività dell'Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale e li esorto a spezzare il pane della misericordia nell'insegnamento di tale importante disciplina.

Saluto i gruppi parrocchiali; i seminaristi di Verona; i partecipanti al congresso di esperanto e l'Associazione *Amici dei bambini* di Mezzano di San Giuliano Milanese.

Rivolgo infine un pensiero ai giovani, agli ammalati e agli sposi novelli. Oggi è la festa dell'Apostolo San Bartolomeo. Cari giovani, imparate da lui che la vera forza è l'umiltà; cari ammalati, non stancatevi di chiedere nella preghiera l'aiuto del Signore; e voi, cari sposi novelli, garegiate nello stimarvi e aiutarvi a vicenda.